



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Riesame del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 158 dell'8 maggio 2018 di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'esercizio della raffineria di Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. sita nei Comuni di Augusta e Melilli (SR) - (ID 84/9797).

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, il titolo III-bis;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, e in particolare l'articolo 10;

VISTO il decreto 25 settembre 2007, n. 153 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di costituzione e funzionamento della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (*Integrated pollution prevention and control*, in sigla IPPC), nel seguito denominata Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTA la direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTO il decreto 17 febbraio 2012, n. 33 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con cui è stata modificata la composizione della Commissione istruttoria AIA-IPPC e del Nucleo di coordinamento della medesima;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, di attuazione della direttiva 2010/75/UE;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea 2014/738/UE del 9 ottobre 2014 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le raffinerie di petrolio e di gas;

VISTO il decreto 6 marzo 2017, n. 58 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO il decreto 12 dicembre 2017, n. 335 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che disciplina l'articolazione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 maggio 2018, n. 158, con cui è stata rilasciata a Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. (nel seguito, il Gestore) l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'esercizio della raffineria ubicata nei comuni di Augusta e Melilli (SR);

VISTA la nota del 27 novembre 2018, acquisita il 5 dicembre 2018 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA/27011, con la quale il Gestore ha presentato la documentazione in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 1 comma 6 del decreto di AIA n. 158 dell'8 maggio 2018 e dalla prescrizione n. 46 dell'allegato parere istruttorio conclusivo, riguardante il piano di adeguamento dei fondi dei serbatoi di stoccaggio della raffineria;

VISTA la nota del 12 dicembre 2018, protocollo n. DVA/28105, con la quale la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (ora Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, nel seguito Direzione generale) ha disposto l'avvio del procedimento di riesame dell'AIA, identificato con codice ID 84/9797;

VISTA la nota del 31 gennaio 2019, protocollo n. DVA/2316, con la quale la Direzione generale, dando seguito alla nota della Commissione istruttoria AIA-IPPC del 23 gennaio 2019 protocollo n. CIPPC/97, ha richiesto al Gestore la documentazione integrativa all'istanza, necessaria per la valutazione delle modifiche;

VISTA la nota del 3 giugno 2019, acquisita l'11 giugno 2019 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA/14925, con la quale il Gestore ha trasmesso la documentazione integrativa;

VISTA la nota del 17 luglio 2019, protocollo n. DVA/18639, con la quale la Direzione generale, dando seguito alla nota della Commissione istruttoria AIA-IPPC del 10 luglio 2019, protocollo n. CIPPC/1285, ha richiesto al Gestore chiarimenti utili per procedere alla conclusione del procedimento;

VISTA la nota del 5 agosto 2019, acquisita il 6 agosto 2019 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA/20672, con la quale il Gestore ha fornito i chiarimenti richiesti;

VISTA la nota del 6 dicembre 2019, acquisita il 9 dicembre 2019 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA/31945, con la quale il Gestore ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa;

VISTA la nota del 25 settembre 2019, protocollo n. CIPPC/1615, acquisita il 25 settembre 2019 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA/24279, con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il parere istruttorio di competenza;

VISTA la nota dell'8 ottobre 2019, protocollo n. 58056, acquisita in pari data al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA/25642, con la quale l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (nel seguito, ISPRA) ha trasmesso la proposta di piano di monitoraggio e controllo (nel seguito PMC);

VISTA la nota del 14 ottobre 2019, protocollo n. DVA/26462, con la quale la Direzione generale ha trasmesso al Gestore il parere istruttorio e la proposta di piano di monitoraggio e controllo per le eventuali osservazioni;

VISTA la nota del 29 ottobre 2019, acquisita il 30 ottobre 2019 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. DVA/28511, con la quale il Gestore ha trasmesso le osservazioni al parere istruttorio e alla proposta di PMC;

VISTA la nota del 20 gennaio 2020, protocollo n. CIPPC/56, acquisita il 10 febbraio 2020 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. MATTM/8435, con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo, aggiornato alla luce delle osservazioni del Gestore;

VISTA la nota del 4 febbraio 2020, protocollo n. 5127, acquisita l'11 febbraio 2020 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. MATTM/9267, con la quale l'ISPRA ha trasmesso la proposta aggiornata di PMC;

VISTA la nota del 2 marzo 2020, protocollo n. MATTM/14943, con la quale la Direzione generale ha convocato per il giorno 31 marzo 2020 la Conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 14-ter, commi 3 e 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai fini del riesame dell'AIA per l'esercizio della raffineria Sonatrach sita nei Comuni di Augusta e Melilli (SR);

VISTA la nota del 10 marzo 2020, protocollo n. MATTM/18036, con la quale la Direzione generale ha differito a data da destinarsi la seduta della Conferenza dei servizi per l'emergenza epidemiologica causata dal virus Covid-19;

VISTA la nota del 13 agosto 2020, acquisita il 21 agosto 2020 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. MATTM/65536, con la quale il Gestore ha trasmesso ulteriori osservazioni al parere istruttorio reso dalla Commissione AIA-IPPC il 25 settembre 2019 e alla proposta di IPSRA di PMC dell'8 ottobre 2019;

VISTA la nota del 17 settembre 2020, protocollo n. MATTM/72305, con la quale la Direzione generale ha chiesto alla Commissione AIA-IPPC di aggiornare il parere istruttorio e a ISPRA di aggiornare il PMC, valutando le osservazioni del Gestore del 13 agosto 2020 e tenendo conto degli esiti dell'istruttoria parallelamente condotta nell'ambito del procedimento di riesame dell'AIA per l'esercizio della raffineria Sonatrach identificato con codice ID 84/10197 riguardante l'analisi di rischio di contaminazione del terreno e della falda sottostante i serbatoi;

VISTA la nota del 13 ottobre 2020, protocollo n. CIPPC/1058, acquisita il 15 ottobre 2020 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. MATTM/82326, con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo, aggiornato alla luce delle osservazioni presentate dal Gestore;

VISTA la nota del 6 novembre 2020, protocollo n. 51411, acquisita l'11 novembre 2020 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. MATTM/92314, con la quale l'ISPRA ha trasmesso la proposta aggiornata del PMC;

VISTA la nota del 19 novembre 2020, acquisita il 23 novembre 2020 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. MATTM/96651, con la quale il Gestore ha trasmesso ulteriori osservazioni alla proposta di PMC;

VISTA la nota del 20 novembre 2020, protocollo n. MATTM/96122, con la quale la Direzione generale ha convocato la Conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 14-ter, commi 3 e 4, della legge n. 241 del 1990, per la conclusione dei procedimenti identificati con i codici ID 87/9797 e ID 84/10197 di riesame dell'AIA per l'esercizio della raffineria Sonatrach sita nei Comuni di Augusta e Melilli (SR);

VISTA la nota del 9 dicembre 2020, protocollo n. 57815, acquisita in pari data al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. MATTM/102881, con la quale ISPRA ha trasmesso la proposta aggiornata del PMC relativa ai procedimenti ID 84/9797 e ID 84/10197;

VISTA la nota dell'11 dicembre 2020, acquisita il 14 dicembre 2020 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. MATTM/104369, con la quale il Gestore ha trasmesso ulteriori osservazioni al parere istruttorio reso dalla Commissione AIA-IPPC il 13 ottobre 2020 e alla proposta di PMC presentata da IPSRA il 9 dicembre 2020;

VISTA la nota dell'11 dicembre 2020, protocollo n. DICA 0029441, acquisita in pari data al protocollo del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. MATTM/104099, con la quale il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali ha trasmesso il parere di competenza nell'ambito dei lavori della Conferenza dei servizi;

VISTO il verbale della seduta del 14 dicembre 2020, trasmesso con nota del 15 dicembre 2020, protocollo n. MATTM/105012, nel corso della quale la Conferenza di servizi si è espressa favorevolmente sul riesame dell'AIA per l'esercizio della raffineria di Sonatrach Italiana S.r.l. sita nei Comuni di Augusta e Melilli (SR), alle condizioni di cui al parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC con nota del 13 ottobre 2020, protocollo n. CIPPC/1058, e di cui al piano di monitoraggio e controllo reso da ISPRA con nota del 9 dicembre 2020, protocollo n. 57815, nonché alle condizioni, raccomandazioni e prescrizioni riportate nel parere reso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge n. 241 del 1990, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza dei servizi, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

CONSIDERATO che le amministrazioni invitate a partecipare ai lavori della Conferenza dei servizi, hanno in ogni caso facoltà, dopo il rilascio dell'AIA, di comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nuovi elementi istruttori proponendo l'avvio di un riesame dell'AIA, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VERIFICATO che la partecipazione del pubblico al procedimento di rilascio dell'AIA è stata garantita presso la Direzione generale e che i relativi atti sono stati e sono tuttora resi accessibili sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

RILEVATO che non sono pervenute osservazioni del pubblico, ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006, e degli articoli 9 e 10 della legge n. 241 del 1990;

VISTA la nota della Divisione IV “Qualità dello sviluppo” della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del 22 dicembre 2020, protocollo interno n. MATTM.int./108014, con cui il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera e) della legge n. 241 del 1990, ha trasmesso gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

DECRETA

Articolo 1

(Autorizzazione Integrata Ambientale)

1. Il decreto 8 maggio 2018, n. 158 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare recante l’autorizzazione integrata ambientale per l’esercizio della raffineria di Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l., sita nei Comuni di Augusta e Melilli (SR), identificata dal codice fiscale 10410680960, con sede legale in via Alessandro Manzoni, n. 38 – 20121 Milano, è aggiornato con le modifiche ai relativi allegati apportate dal parere istruttorio conclusivo del 13 ottobre 2020, protocollo n. CIPPC/1058, reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC, e dal relativo piano di monitoraggio e controllo del 9 dicembre 2020, protocollo n. ISPRA/57845, reso dall’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.
2. Il parere istruttorio conclusivo e il piano di monitoraggio e controllo di cui al comma 1 costituiscono parti integranti del presente decreto.

Articolo 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento è trasmesso in copia alla società Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l., nonché notificato al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell’interno, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla Regione Sicilia, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, al Comune di Augusta, al Comune di Melilli e all’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. Il presente decreto è altresì notificato al Ministero della Salute, che potrà chiedere il riesame dell’autorizzazione integrata ambientale nell’esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla tutela della salute.
2. Il Gestore effettua la comunicazione di cui all’art. 29-decies, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell’emanazione del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell’avviso pubblico sulla Gazzetta ufficiale di cui all’art. 2, comma 2.

Sergio Costa